**GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER SCRL**

**FEASR**

**COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023/2027**

**Azione preparatoria alla SSL 2023 2027**

# SRG07 – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES

## AVVISO PUBBLICO PER RACCOLTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Atto approvato con delibera del CdA del GAL n. 8 del 31/07/2024

***FINALITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERSSE***

La presente manifestazione di interesse è finalizzata alla raccolta delle iniziative potenziali attivabili sul territorio del GAL Consorzio Lunigiana sul tema degli Smart Villages (Artt. 77 del Reg. (UE) 2115 del 2 dicembre 2021) al fine di calibrare la redazione del bando specifico per l'intervento SRG07 della SSL 2023 – 2027.

Il territorio eligibile è quello riferito ai 14 comuni della Lunigiana riferita ai territori dei comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri ed alle aree montane dei comuni di Carrara, Massa e Montignoso.

Le manifestazioni di interesse compilate ed inviate agli uffici del GAL non avranno pertanto nessuna finalità di preselezione o altra influenza sull'ammissibilità o graduatoria finale, ferme restando le condizioni di partecipazione di seguito anticipate.

***OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO***

La Lunigiana e l'area montana della Costa Apuana rappresentano non solo un territorio di straordinaria bellezza paesaggistica, ma anche un patrimonio culturale e storico ricco di potenzialità turistiche e di sviluppo economico.

L'intervento promosso è incentrato sulla costruzione di una comunità solidale, resiliente e attrattiva. L'obiettivo è creare un ambiente volto a garantire la permanenza della popolazione residente contrastando lo spopolamento e l'abbandono dei centri montani. Si tratta di individuare servizi e strategie per venire incontro a un progressivo invecchiamento della popolazione e per permettere l'insediamento di nuovi residenti. Importante, in tal senso il peso delle strategie relative ai settori socio economici, volti a promuovere e implementare l'occupazione locale, e ai settori della mobilità e della dotazione dei servizi pubblici.

L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie Smart Village, intese come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di:

- generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali;
- contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono;
- rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.

In particolare, nelle aree più bisognose, di dimensione limitata (comuni/aggregazioni di comuni), l'intervento assume rilevanza per sostenere l'attivazione di comunità di attori al fine di favorire:

- approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociale);
- la creazione di economie di scala;
- sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (produttivi, turistici, ambientali, socioculturali);
- migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.

Gli Smart Village sono comunità omogenee dal punto di vista funzionale/strategico situate in zone rurali, che sviluppano soluzioni intelligenti per affrontare le sfide nel rispettivo contesto locale e che, a partire dai punti di forza e dalle opportunità presenti in loco, avviano un processo di sviluppo sostenibile dei loro territori.

Gli Smart Village si affidano a un **approccio partecipativo** per sviluppare e attuare strategie che migliorino le condizioni di vita della comunità nei diversi aspetti economico, sociale e ambientale, in particolare promuovendo l'innovazione diffusa e sfruttando spesso (ma non esclusivamente) le soluzioni offerte dalle tecnologie digitali.

Questo intervento può trarre vantaggio e nel contempo rafforzare, completare, consolidare l'azione promossa a livello territoriale attraverso altri interventi della PAC (es. Leader) e altri programmi sostenuti dai fondi UE, altri strumenti legislativi nazionali/regionali (es. Comunità e Distretti del cibo, turistici e produttivi nelle loro diverse declinazioni). Perciò, le strategie/progetti di cooperazione dovrebbero considerare anche le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire le complementarità e sinergie con esse, al fine di massimizzare l'impatto degli interventi proposti. Per questa eventualità, le singole Autorità di gestione competenti definiranno, se del caso, procedure atte a garantire demarcazione e complementarità tra le operazioni da sostenere.

In particolare, l'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie/progetti di cooperazione afferenti ad uno o più ambiti di seguito descritti.

**• Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Finalizzata a:**

- valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali, ecc.); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse;
- rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare;
- favorire la vendita diretta;
- promuovere accordi di foresta e di filiere locali bosco-legno che possono comprendere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno, al fine di rafforzare i mercati locali; incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.

**• Cooperazione per il turismo rurale - Finalizzata a:**

- creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali (itinerari/vie ciclopedonali;
- riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi d imobilità, ecc.);
- incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio;
- mobilità sostenibile ecc.);
- rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.);
- migliorare il posizionamento sul mercato (certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati, ecc.);
- incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali, ecc.);

- sensibilizzare gli utenti (campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.).

**• Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica - Finalizzata a:**

- creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche (culturali, didattiche e ricreative, sociali, assistenziali anche attraverso l'agricoltura sociale a favore di soggetti svantaggiati, ecc.) e per l'inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione;
- percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, agricoltura sociale, attività educative e azioni di sensibilizzazione;
- recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità, ecc.).

**• Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Finalizzata a:**

- favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale, aggregazioni tra i proprietari e conduttori di terreni forestali; realizzare progetti collettivi a finalità ambientale (ad esempio, volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, utilizzare in maniera efficiente le risorse idriche, preservare la biodiversità agraria e naturalistica);
- predisporre e aggiornare i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali;
- predisporre/aggiornare i Piani di gestione delle superfici forestali pubbliche/private e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale

***FINALITA' DELLE STRATEGIE SMART VILLAGE***

L'operazione SRG07, denominata "cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village," rappresenta un importante strumento per sostenere progetti integrati e strategie smart village in senso ampio che si integreranno con le altre operazioni. Questi progetti sono concepiti come collaborazioni tra gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, finalizzati a specifici settori o ambiti, come ad esempio il distretto rurale, con l'obiettivo di promuovere l'adozione di soluzioni innovative nelle aree rurali.

Qui, mira a sostenere la creazione di comunità di attori con l'obiettivo di promuovere:

- Approcci innovativi, che comprendono organizzativi, di processo, prodotto e sociali.
- La creazione di economie di scala, permettendo alle piccole comunità di beneficiare di sinergie e risorse condivise.
- Lo sviluppo di un'economia circolare e inclusiva in vari settori, tra cui quelli produttivi, agricolo-forestale, turistici, ambientali e socio-culturali.
- Il miglioramento della qualità della vita a livello locale attraverso l'incremento dei servizi offerti alla popolazione.

L'operazione SRG07 si propone di sostenere la preparazione e l'attuazione di strategie e progetti di cooperazione che si concentrano su uno o più di questi ambiti, contribuendo così allo sviluppo sostenibile e all'innovazione nelle comunità rurali.

Una strategia Smart Village è dunque il documento di indirizzo che raccoglie la **visione di futuro di una comunità**, dagli obiettivi alle azioni per raggiungerli, a partire dai punti di forza e dalle opportunità presenti in loco e attraverso un approccio partecipativo che offre una visione completa e a lungo termine

**1. Modalità di attuazione dell'intervento**

Vista la caratteristica profondamente innovativa dello strumento, che risulta altamente flessibile e personalizzabile sulla base delle esigenze specifiche, il GAL intende attivare un'azione di accompagnamento specifica, innanzitutto per informare gli attori del territorio su cos'è uno Smart Village e su come può essere utilizzato per generare un impatto positivo e duraturo per le comunità; in secondo luogo, le idee emerse dal confronto con gli attori e gli stakeholder delle comunità locali saranno accompagnate verso una loro maggiore definizione, finalizzata alla partecipazione alle fasi successive.

Si prevede di attivare il presente intervento attraverso una procedura in due fasi:

**Fase 1**: Raccolta di manifestazioni di interesse e percorso di accompagnamento alla definizione dell'idea. In questa fase, il GAL organizzerà un percorso di *capacity-building* e tutoraggio grazie a risorse appositamente allocate, al fine di sostenere la definizione delle idee progettuali in ambito Smart Village che potranno essere formulate da partenariati già costituiti o in fase di costituzione.

**Fase 2**: apertura di un bando volto a sostenere lo sviluppo dell'idea progettuale, gli investimenti diretti (strutture, materiali e attrezzature, infrastrutturazione…), connessi alle azioni del progetto e riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi attivabili in coerenza con il PSP vigente.

**Soggetti coinvolti**

Una strategia di Smart Village è caratterizzata dall'approccio partecipativo: il bando di Fase 1 sarà quindi destinato a partenariati Pubblico-Privati di nuova costituzione, costituiti da un **minimo di due soggetti beneficiari**.

I beneficiari, individuati dal GAL che prevedono l'intervento nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione, coerentemente a quanto previsto dall'art. 77.2, devono configurarsi come:

• partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;

• partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115.

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Ogni strategia/progetto di cooperazione deve:

- essere presentata con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);

- riferirsi ad un ambito di cooperazione;

- prevedere l'avvio di nuove attività così come stabilito dall' art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati.

- L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione ma anche forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività come da art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione;

- I partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca.

I partenariati individuano al loro interno un Capofila, che rappresenta i partecipanti al progetto, presenta la domanda di sostegno ai bandi e sarà l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere i rapporti con il GAL Consorzio Lunigiana. La struttura, la composizione dei partenariati e la natura giuridica saranno specifiche per ciascun progetto e definite durante il percorso di accompagnamento. L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca.

La manifestazione di interesse può essere presentata da soggetti di qualsiasi natura: Enti del Terzo Settore e Associazioni, Imprese, Enti Pubblici, Persone fisiche, liberi professionisti, ecc.

**IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO (APPLICABILI)**

Viene stabilito un importo massimo di contributo a beneficiario è di € 200.000,00.

L'intensità di aiuto potrà essere fino al 100% salvo quanto previsto all'art. 77 comma 4 del Reg. 2115/2021 per cui le spese riconducibili ad altri interventi devono avere l'intensità di aiuto fissata per i singoli interventi. I tassi di sostegno possono essere differenziati dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali in relazione alla tipologia di spesa (materiali e immateriali) e alla tipologia di beneficiari. Si riportano di seguito gli elementi di dettaglio definiti dalle Regioni e Province Autonome che attiveranno l'intervento attraverso avviso pubblico emanato dalle AdG relativamente alle spese ammissibili alla forma di supporto, tipo di pagamento, tasso di sostegno e anticipazioni (Tab.7) Nel caso l'intervento sia attivato dai GAL nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale Leader le scelte su forma di supporto, tipo di pagamento, tasso di sostegno e anticipazioni saranno compiute dai GAL.

**Le proposte devono essere inviate al GAL entro il 20 settembre 2024 all'indirizzo email gal-lunigiana@pec.it**

**Per maggiori dettagli si invita alla consultazione della specifica scheda di intervento della SSL del GAL Consorzio Lunigiana:** https:/ www.gal-lunigiana.it

**Per tutte le informazioni sulla strategia del GAL Consorzio Lunigiana a sostegno degli Smart Villages, si invita alla consultazione della pagina web dedicata: Consorzio Lunigiana:** https:/ www.gal-lunigiana.it

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**1. AMBITO E TEMA DEL PROGETTO**

**Ambito di intervento prevalente/primario (potete selezionarne uno solo)**

In ottica Smart Village, gli ambiti di intervento sono da intendersi sinergici e trasversali. È importante vedere e esplicitare le connessioni tra i diversi ambiti, pur focalizzandosi su quella in cui si pensa di poter agire direttamente. I temi specifici sono esempi di stimolo e non sono in alcun modo vincolanti.

| **Ambito** | **Esempi di temi specifici** | **Selezionare** |
|---|---|---|
| Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali | Agricoltura sostenibile/rigenerativa/sociale, Comunità di supporto all'agricoltura (CSA), Distretti del cibo, politiche locali del cibo, ecc. | ☐ |
| Cooperazione per il turismo rurale | Spazio Generativo, mobilità sostenibile, promozione integrata, turismo esperienziale, integrazione con l'economia locale, ecc. | ☐ |
| Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica | Spazio Generativo, villaggi di pensionati e assistenza (digitale) agli anziani, coinvolgimento dei giovani, stimolo alla partecipazione attiva della comunità, Riqualificazione e riutilizzo di vecchi edifici, ecc.<br><br>Es. Ridefinire le forme dell'abitare temporaneo, dal turismo al nomadismo digitale. | ☐ |
| Cooperazione per la sostenibilità ambientale | Agricoltura sostenibile/rigenerativa/sociale, Pianificazione del paesaggio, pianificazione forestale, gestione del territorio e dei servizi ecosistemici, comunità energetiche, ecc. | ☐ |

**2. GRUPPO DI COOPERAZIONE**

La presente manifestazione di interesse riguarda un possibile "gruppo di cooperazione" (in presenza di rapporti/accordi già avviati o in corso, formalizzati o meno) oppure un singolo soggetto che ha interesse a sviluppare un progetto pilota (con partner ancora da identificare)?

☐ POSSIBILE GRUPPO DI COOPERAZIONE

☐ SOGGETTO SINGOLO

Se la proposta riguarda un possibile "gruppo di cooperazione", da quanti soggetti è (o potrebbe essere) formato?

Numero di soggetti: ____

**Chi partecipa al progetto?**

Qual è la tipologia di partecipanti/partner del "gruppo di cooperazione" che si sta formando o che sarebbe opportuno formare?

Per ciascun partecipante, indicare allo stato attuale il *livello di partecipazione* nell'iniziativa.

- Non coinvolto: il soggetto non è ancora coinvolto in alcun modo nel progetto;
- Informato: il soggetto è al corrente del progetto ed informato sugli sviluppi;
- Consultato: il soggetto è informato del progetto e viene consultato per conoscere la sua opinione su temi specifici;
- Partner effettivo: il soggetto è partner del progetto, partecipa attivamente alla sua realizzazione senza ancora un ruolo definito;
- Partner effettivo con azioni delegate: il soggetto è partner del progetto e ha in capo azioni specifiche
- Capofila/in controllo dell'azione

**Inserire nella tabella il termine più adeguato a ciascuno dei soggetti identificati**

| La comunità | Tipologia* | Livello di partecipazione |
|---|---|---|
| Partecipante 1 | | |
| Partecipante 2 | | |
| Partecipante 3 | | |
| Partecipante 4 | | |
| Partecipante 5 | | |

*(Esempio di tipologia: Impresa, ente del terzo settore/associazione, impresa sociale, ente di formazione, ente pubblico, consorzio socioassistenziale, istituto d'istruzione, privato cittadino, libero professionista, altro…)

Il numero di partner della tabella è indicativo e non limita il numero di partecipati. Segnare i partner del gruppo ed eventualmente aggiungere altre righe se il gruppo include più di cinque soggetti.

*Qual è l'interesse di ciascun soggetto coinvolto nella costruzione di una strategia Smart Village sul territorio scelto? Elenca eventuali altri soggetti da coinvolgere.*

_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

**3. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO**

*OBIETTIVO/I della proposta progettuale (breve descrizione)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

*PROBLEMA/OPPORTUNITA'. Qual è il problema che si vuole affrontare (o l'opportunità che si vuole cogliere) attraverso la costituzione di uno Smart Village? (breve descrizione)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

*Area territoriale della strategia Smart Village. Qual è l'area su cui si intende lavorare? (Borgata, Valle, paese, comune/i, unioni montane, ecc.). Indicare i comuni sui quali si intende operare. Quali di questi risultano eventualmente esterni all'ambito territoriale del GAL? Su quale bacino di utenza potenziale?*

_____
_____
_____
_____
_____

**4. EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI/RICHIESTE DI CHIARIMENTO/COMMENTI**

_____
_____
_____
_____
_____
_____

**Inviare al GAL entro il 20 settembre 2024 all'indirizzo email gal-lunigiana@pec.it**

**Per informazioni**

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana LEADER Scrl, Via Gandhi n. 8, 54011 Aulla (MS)

Dal lunedì al venerdì 9:00 – 13:00 tel. 0187408046 – **ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it**